

# BOLLETTINO

## DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

### INDICE

#### RESOCONTI:

##### AFFARI COSTITUZIONALI (I):

*Comitato pareri* . . . . . Pag. 1

##### AFFARI INTERNI (II):

*Indagine conoscitiva sui problemi dell'informazione in Italia a mezzo stampa* . . . . . » 3

##### AFFARI ESTERI (III):

*Comitato permanente per l'emigrazione* . . . . . » 3

##### BILANCIO E PROGRAMMAZIONE - PARTECIPAZIONI STATALI (V):

*Comitato pareri* . . . . . » 5

##### FINANZE E TESORO (VI):

*In sede referente* . . . . . » 9  
*In sede legislativa* . . . . . » 10

##### ISTRUZIONE (VIII):

*In sede referente* . . . . . » 11

#### CONVOCAZIONI:

*Mercoledì 14 novembre 1973*

*Affari costituzionali (I)* . . . . . Pag. 13

*Affari esteri (III)* . . . . . » 13

*Giustizia (IV)* . . . . . » 14

*Finanze e tesoro (VI)* . . . . . Pag. 14

*Difesa (VII)* . . . . . » 14

*Istruzione (VIII)* . . . . . » 15

*Lavori pubblici (IX)* . . . . . » 16

*Igiene e sanità (XIV)* . . . . . » 16

*Martedì 20 novembre 1973*

*Commissioni riunite (VI e XII)* . . . . . » 16

*Affari esteri (III)* . . . . . » 16

*Mercoledì 21 novembre 1973*

*Giunta per le autorizzazioni a procedere in giudizio* . . . . . » 16

*Lavoro (XIII)* . . . . . » 17

#### AFFARI COSTITUZIONALI (I)

##### Comitato pareri.

MARTEDÌ 13 NOVEMBRE 1973, ORE 17,30. — *Presidenza del Presidente BRESSANI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per le finanze, Carta.

##### Disegno di legge:

Concessione di una indennità pensionabile al personale dell'amministrazione autonoma dei monopoli di Stato (*Parere alla VI Commissione*) (2394).

Il Presidente Bressani, in sostituzione del relatore, riferisce sugli emendamenti trasmessi

dalla competente Commissione di merito, invitando il comitato ad esprimere parere favorevole sugli emendamenti 2. 1, 2. 3, 2. 5, 4. 2, 4. 3, 4. 0. 2, presentati dal Governo e sugli emendamenti 2. 2, 2. 4, 4. 1, 4. 5, 4. 0. 1, presentati dai deputati Cesaroni ed altri, in quanto non contrastino con i primi, e parere contrario sugli emendamenti 1. 1, 4. 4, presentati dai deputati Santagati, Abelli e Dal Sasso.

Dopo interventi del Sottosegretario di Stato Carta, dei deputati Pazzaglia, il quale non concorda con la proposta del presidente Bressani di esprimere parere contrario sugli emendamenti 1. 1 e 4. 4, e Vetere, il Comitato approva, a maggioranza, la proposta di parere favorevole formulata dal Presidente.

#### Disegno di legge:

**Modifica dell'articolo 9 della legge 26 gennaio 1963, n. 52, sul riordinamento del Corpo del genio aeronautico (Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato) (Parere alla VII Commissione) (2155).**

Su proposta del relatore Olivi e dopo intervento del deputato Vetere, il Comitato delibera di esprimere parere favorevole.

#### Proposta di legge:

**Senatore Rosati: Modifica alla legge 1° giugno 1961, n. 512, sullo stato giuridico, avanzamento e trattamento economico del personale dell'assistenza spirituale alle Forze armate dello Stato (Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato) (Parere alla VII Commissione) (2418).**

Il relatore Ianniello riferisce sulla proposta di legge proponendo al Comitato di esprimere parere favorevole.

Dopo intervento del deputato Vetere, il quale esprime l'orientamento contrario del suo gruppo in quanto la proposta di legge viene a rendere impropria la figura degli addetti cappellani, inquadrandoli gerarchicamente e prevedendo altresì l'aumento degli organici, il Comitato delibera, a maggioranza, di esprimere parere favorevole.

#### Disegno di legge:

**Riammissione in servizio dei brigadieri, vice-brigadieri e militari di truppa dell'Arma dei carabinieri e del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza in congedo (Approvato dalle Commissioni riunite I e IV del Senato) (Parere alla VII Commissione) (2188).**

Il relatore Codacci-Pisanelli riferisce sul disegno di legge diretto a consentire, in via del tutto transitoria, la riammissione in ser-

vizio di appartenenti all'Arma dei carabinieri e al corpo delle guardie di pubblica sicurezza, in congedo.

Il deputato Vetere si dichiara contrario al provvedimento, sia perché la riassunzione dovrebbe essere prevista in sede di ampliamento degli organici, sia perché non sono previsti criteri per la riassunzione del predetto personale.

Dopo ulteriori interventi del deputato Fracchia e del relatore Codacci-Pisanelli, il Comitato delibera di rinviare ad altra seduta il seguito dell'esame del provvedimento.

#### Disegno di legge:

**Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche (Approvato dalla VIII Commissione permanente del Senato) (Parere alla IX Commissione) (1586).**

Il relatore Vecchiarelli riferisce sul disegno di legge nel testo trasmesso dalla competente Commissione di merito in data 24 ottobre, soffermandosi, in particolare, sugli articoli 2, 17, 18, 34 e 39-bis ed esprimendo sostanzialmente un parere favorevole.

Il deputato Caruso esprime delle riserve in ordine agli articoli 17 e 18 e parere contrario all'articolo 39-bis, in quanto istituisce il servizio sismico rinviando ad altro provvedimento la determinazione dell'organico e mantenendo in vita analoghi servizi, già esistenti presso altre amministrazioni dello Stato.

Intervengono, quindi, i deputati: Pazzaglia, il quale si dichiara contrario all'articolo 39-bis; Bressani, il quale esprime perplessità in merito all'articolo 2 e Fracchia, per concordare con il deputato Caruso.

Il relatore Vecchiarelli propone, quindi, al Comitato di esprimere parere favorevole al testo trasmesso dalla Commissione di merito, suggerendo di modificare l'articolo 2 nel senso di prevedere, al primo comma, l'autorizzazione del sindaco, sentito il competente ufficio tecnico della Regione, e di sopprimere il secondo comma del medesimo articolo; e a condizione che all'articolo 17 sia soppressa la lettera c) del primo comma e, conseguentemente, il secondo comma, e che l'articolo 18 sia riformulato nel senso di stabilire una norma di principio per la legislazione regionale.

Il deputato Caruso, poiché la proposta del relatore implica la espressione di parere favorevole sull'articolo 39-bis, propone di procedere a votazione separata su tale articolo.

Il Comitato, quindi, delibera di esprimere parere favorevole secondo la proposta del

relatore, respingendo, peraltro, la proposta di esprimere parere favorevole all'articolo 39-*bis* nel testo trasmesso.

Il relatore Vecchiarelli propone, successivamente, di esprimere parere favorevole sull'articolo 39-*bis* a condizione che lo stesso sia modificato nel senso di prevedere la contestuale istituzione dell'organico del servizio sismico con conseguente soppressione di analoghi servizi esistenti presso altre amministrazioni dello Stato.

Il Comitato approva quest'ultima proposta del relatore.

#### Proposte di legge:

**Bonifazi ed altri: Rifinanziamento della legge 3 gennaio 1963, n. 3, concernente la tutela del carattere monumentale e artistico della città di Siena (446);**

**Bardotti ed altri: Proroga della legge 3 gennaio 1963, n. 3, recante provvedimenti per la tutela del carattere urbanistico, storico, monumentale e artistico della città di Siena e per opere di risanamento urbano (587).**

*(Parere alla IX Commissione).*

Il relatore Vecchiarelli riferisce sulle proposte di legge, proponendo al Comitato di esprimere parere favorevole su entrambe, a condizione che all'articolo 6, primo comma, della proposta di legge n. 587, le parole « propone al Provveditorato regionale alle opere pubbliche per la Toscana » siano sostituite con le altre: « propone alla regione Toscana ».

Il Comitato, quindi, approva la proposta del relatore.

#### Proposte di legge:

**Fracanzani ed altri: Legge cornice e disposizioni transitorie in materia di cave e torbiere (813);**

**Girardin ed altri: Nuove norme in materia di ricerca e coltivazione delle cave e delle torbiere (1039).**

*(Parere alla XII Commissione).*

A seguito di formale richiesta avanzata dal deputato Pazzaglia il Presidente Bressani rinvia l'esame dei provvedimenti alla competenza della Commissione plenaria.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 20.

## AFFARI INTERNI (II)

MARTEDÌ 13 NOVEMBRE 1973, ORE 11,10. — *Presidenza del Presidente CARIGLIA, indi del Vicepresidente TURNATURI.*

## INDAGINE CONOSCITIVA SUI PROBLEMI DELL'INFORMAZIONE IN ITALIA A MEZZO STAMPA

La Commissione procede all'audizione del dr. Giuseppe Giacobazzo, Vicepresidente dell'Unione Cattolica della Stampa Italiana. Successivamente il dr. Giacobazzo, insieme con il prof. Giorgio Gregori, Consigliere Nazionale dell'Unione Cattolica della Stampa Italiana, rispondono a quesiti formulati dai deputati Bubbico, Malagugini, Magnani Noya Maria, Triva, Cottone, Mammi.

*(La seduta, sospesa alle 13,40, riprende alle 17,10).*

Proseguendosi l'audizione il dr. Giacobazzo e il prof. Gregori rispondono ad altri quesiti formulati dai deputati Baghino, Zamberletti, Zolla, Niccolai Giuseppe, Artali.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 19.

## AFFARI ESTERI (III)

### Comitato permanente emigrazione.

MARTEDÌ 13 NOVEMBRE 1973, ORE 17,30. — *Presidenza del Presidente del Comitato STORCHI.* — Intervengono il Ministro per i problemi regionali, Toros e il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Granelli.

### COMUNICAZIONI DEL GOVERNO SU REGIONI ED EMIGRAZIONE.

Il Presidente ricorda che sul problema delle competenze regionali in materia di emigrazione il Comitato ha avuto già occasione di discutere sulla base di una relazione da lui stesso predisposta. Le regioni avvertono l'importanza del problema e molte di esse hanno già preso iniziative per avviare a soluzione vari aspetti del problema migratorio, sollevando talvolta conflitti di competenza, e rischiando di creare discriminazioni tra italiani emigrati all'estero che in alcuni campi ricevono un diverso trattamento a seconda della regione di provenienza. Si impone quindi un coordinamento tra le attività delle regioni e su questo problema è utilissimo conoscere l'orientamento del Governo.

Il ministro Toros condivide l'impostazione della relazione sul problema in discussione fatta al Comitato dal Presidente Storchi in una precedente seduta; si limiterà pertanto

ad alcune osservazioni. La necessità di un coordinamento dei vari interventi nel campo dell'emigrazione è fuori discussione, trattandosi di materia che coinvolge le competenze sia dello Stato nei rapporti esterni sia delle regioni per vari aspetti interni. Basterebbe pensare alla programmazione, ai problemi dell'assistenza, della casa, della scuola, della produzione industriale ecc. In alcuni settori la competenza delle regioni è esclusiva, in altri è sussidiaria rispetto a quella dello Stato. Gli enti regionali nella loro azione non devono andare contro la Costituzione, la legislazione statutale, l'interesse delle altre regioni, né possono giudicare la fede regionalista di un Governo dal numero delle leggi regionali che esso rinvia. A questo proposito ricorda due esempi recenti. Il primo si riferisce ad una legge del Trentino-Alto Adige che ha deciso la concessione di una somma di denaro ai propri emigrati che intendono tornare a votare nelle prossime elezioni amministrative. Il Governo ha rinviato la legge in quanto le regioni non hanno competenza in materia elettorale; il Trentino-Alto Adige sarebbe forse potuto intervenire richiamandosi al concetto di assistenza, ma l'assistenza deve essere collegata al bisogno. Il secondo esempio si riferisce ad una legge del Piemonte che prevede buoni-libro e trasporti gratuiti per gli studenti; anche in questo caso non si fa esplicito riferimento al concetto di bisogno, tuttavia il Governo ha deciso il rinvio della legge più per ragioni di merito che di legittimità, per cui nel caso la regione ribadisse, nelle forme previste dalla legge, il suo provvedimento, del problema verrebbe investito il Parlamento e non la Corte costituzionale, come avviene nei casi di impugnazione per illegittimità.

Il Sottosegretario Granelli, dopo aver riconosciuto il ruolo insostituibile delle regioni nei vari aspetti del fenomeno migratorio (orientamento, occupazione, formazione professionale, assistenza, casa, sostegno alla politica dei rientri) e per eventuali deleghe in base all'articolo 118 della Costituzione, propone di prendere contatto con i rappresentanti regionali per l'eventuale formazione, presso il Ministro incaricato dei rapporti con le regioni, di una commissione permanente dei presidenti o degli assessori regionali per realizzare una sede di confronto con il Governo sulla politica dell'emigrazione. Tale commissione potrebbe servire per adeguata informazione dei rappresentanti del Governo interessati alla materia (esteri, lavoro, pubblica istruzione), per garantire un maggior coordinamento degli interventi legislativi e am-

ministrativi delle regioni e per assicurare ai lavoratori italiani all'estero una indispensabile « parità di trattamento » in armonia con il principio dell'uguaglianza di tutti i cittadini di fronte alla legge, come vuole la Costituzione. Il presidente della commissione proposta, insieme con un rappresentante del Ministro per le regioni, potrebbe inoltre far parte del comitato preparatorio della conferenza nazionale dell'emigrazione, anche per rendere più agevole la partecipazione diretta e collegiale delle regioni alla preparazione e allo svolgimento della conferenza stessa. Con tale strumento, o altro analogo, che tenga conto del principio della massima rappresentatività, sarebbe possibile sperimentare, in attesa di soluzioni migliori eventualmente suggerite dalla conferenza nazionale, sia il coordinamento tra le iniziative autonome delle singole regioni, sia una collaborazione costruttiva tra regioni e Governo nelle materie di rispettiva competenza.

Aperta la discussione sulle comunicazioni del Governo, il deputato Marchetti sottolinea la necessità di un dialogo con le regioni, i cui poteri devono essere rigorosamente rispettati dal Governo, ciò che non sempre si è verificato in passato per esempio nel campo finanziario. Deplora inoltre che i Ministeri tendano ad interpretare l'esigenza di un coordinamento delle attività regionali come esigenza di uniformità delle stesse, mentre le regioni non possono essere uniformate avendo problemi diversi. Bisogna pertanto stabilire solo dei principi, lasciando liberi gli enti regionali di applicarli come ritengono più opportuno. Deplora infine che lo Stato abbia riservato a se stesso, con i decreti delegati, in contrasto con esplicite decisioni del Parlamento, materie che interessano due o più regioni; tali materie devono essere invece regolate dalle regioni stesse e solo in caso di contrasto è possibile l'intervento del potere centrale.

Il deputato Cardia sottolinea che la competenza dello Stato verso l'esterno in una materia, come per esempio quella dell'emigrazione, non significa monopolio della materia stessa all'interno. Da questo punto di vista non si può condividere la sentenza n. 142 della Corte Costituzionale che, giudicando forse in modo frettoloso, a proposito dell'attuazione in Italia delle direttive comunitarie per l'agricoltura, ha ribadito con troppa energia le competenze esclusive del potere centrale. I diritti delle regioni vanno rispettati e il Governo deve intervenire solo in casi eccezionali. Anzi, si pone il problema di una ul-

teriore delega di funzioni alle regioni che potrebbe interessare anche alcuni aspetti dell'attività attuale del Ministero degli esteri. Concludendo, propone che su tutti i problemi in discussione il Comitato senta direttamente i rappresentanti regionali.

Per il deputato Salvi si corre il rischio di perdere tempo prezioso affrontando discussioni di principio e di carattere giuridico che non sono di stretta competenza del Comitato emigrazione. È indispensabile e più utile affrontare invece problemi concreti, tenendo presente che lo Stato non può rinunciare alle sue competenze nei rapporti con gli altri Stati e non è immaginabile che regioni italiane vadano per esempio a trattare con la Comunità europea problemi migratori.

Il deputato Corghi ritiene che il Comitato possa arrecare un grosso contributo alla definizione dei compiti tra Stato e regioni, avviando in materia una indagine conoscitiva e incontrandosi con i rappresentanti regionali. Se per tali incontri fosse possibile ricorrere ad uno strumento meno pesante della indagine, egli sarebbe senz'altro d'accordo.

Il deputato Salvi, per consentire di affrontare subito temi concreti, propone una soluzione che ritiene più semplice di quella del deputato Corghi e cioè un incontro con i rappresentanti regionali in seno alla Commissione proposta dal Sottosegretario Granelli. Il deputato Cardia fa notare al riguardo che le regioni in passato hanno rifiutato la istituzionalizzazione di commissioni di coordinamento a livello ministeriale.

Il Sottosegretario Granelli, motivando la sua proposta poco prima formulata, rileva che non sempre è facile per il Governo trovare un interlocutore regionale. La sua è soltanto una proposta suscettibile di modifiche, purché le regioni indichino in che modo si possa stabilire e mantenere aperto un dialogo sui problemi dell'emigrazione, perché è giusto e doveroso che esse partecipino alla soluzione di tali problemi. Si dichiara quindi disponibile ad affrontare subito problemi concreti, tra i quali potrebbero essere quelli sollevati dai nostri emigrati nel corso della sua recente visita nella Germania Federale.

Il Ministro Toros precisa al deputato Cardia che, in un recente incontro a Villa Madama, le regioni hanno condiviso la tesi di un dialogo continuo con il Governo da svolgersi nella sede della Presidenza del Consiglio. Porrà subito allo studio i mezzi migliori per andare incontro alla giusta esigenza ricordata dal Sottosegretario Granelli di una presenza

regionale in seno al comitato preparatorio della Conferenza nazionale dell'emigrazione.

Il Presidente, concludendo la seduta, sottolinea che tutti hanno concordato sull'utilità di un colloquio con le regioni che potrebbe cominciare con una riunione presso il Ministro Toros dei rappresentanti regionali, alla presenza dei membri del Comitato emigrazione, per studiare alcuni problemi sollevati nel dibattito.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 20,15.

## BILANCIO E PROGRAMMAZIONE PARTECIPAZIONI STATALI (V)

### Comitato pareri.

MARTEDÌ 13 NOVEMBRE 1973, ORE 18. — *Presidenza del Presidente TARABINI.* — Intervengono, per il Governo, i Sottosegretari di Stato: per il tesoro, Fabbri; per le finanze, Carta; per la pubblica istruzione, Dell'Andro; e per la difesa, Lattanzio.

#### Disegno di legge:

**Concessione di una indennità pensionabile al personale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato (2394) (Parere alla VI Commissione) (2394).**

Il Presidente Tarabini illustra ampiamente gli emendamenti trasmessi dalla competente Commissione di merito, segnalando come tali emendamenti implicino conseguenze finanziarie in quanto intesi ad ampliare la sfera dei beneficiari dell'assegno perequativo, a mantenere talune indennità che il disegno di legge intende sopprimere ovvero a rinviare la data di soppressione, a rivedere le voci che concorrono a determinare il trattamento accessorio complessivo, con conseguente spostamento dell'onere inizialmente previsto dal disegno di legge, per la valutazione del quale chiede dati e chiarimenti ai rappresentanti del Governo.

Il Sottosegretario Carta, dopo aver chiarito la portata degli emendamenti proposti dal Governo agli articoli 2 e 4 del disegno di legge, assicura che gli emendamenti stessi non incidono sulle implicazioni finanziarie inizialmente previste dal disegno di legge.

A sua volta, il Sottosegretario Fabbri riferisce l'orientamento contrario del tesoro al mantenimento in vigore di qualsiasi tipo di indennità, che dovrà invece restare assorbito a seguito della concessione dell'assegno perequativo; d'altra parte, il disegno di legge re-

cepisce l'accordo raggiunto in sede sindacale, tant'è che eventuali modifiche rischierebbero di creare sperequazioni e disparità di trattamento economico tra i dipendenti dei monopoli e quelli di altre aziende autonome. Conclude esprimendo l'orientamento favorevole sul solo emendamento concernente la delega per la riscossione dei contributi sindacali (articolo 4-bis) e contrario su tutti gli altri.

Il deputato Carenini lamenta che, ancora una volta, così come in occasioni più o meno recenti, il Governo si presenti in Commissione bilancio con un atteggiamento non univoco e contraddittorio espresso dai rappresentanti delle diverse amministrazioni interessate all'esame di provvedimenti di iniziativa governativa o parlamentare. Ritiene perciò necessario rivolgere un invito al Presidente della Commissione, perché questi prospetti al Presidente del Consiglio la difficoltà in cui viene a trovarsi la Commissione bilancio a causa della mancanza del necessario coordinamento tra i Ministeri competenti o comunque interessati sui provvedimenti via via sottoposti al proprio esame.

Dopo che il deputato Bernini ha osservato come non sia la prima volta che la Commissione debba registrare un atteggiamento non univoco da parte del Governo e dopo che il Presidente Tarabini ha assicurato che si farà carico di segnalare il problema al Presidente del Consiglio, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole solo sull'identico articolo aggiuntivo 4-bis proposto dal Governo e dai deputati Cesaroni ed altri e trasmesso dalla competente Commissione di merito in data 7 novembre 1973. La Commissione delibera, invece, di esprimere parere contrario su tutti gli altri emendamenti agli articoli 1, 2 e 4 del disegno di legge, proposti dal Governo e dai deputati Santagati ed altri e Cesaroni ed altri, e trasmessi dalla competente Commissione di merito sempre in data 7 novembre 1973, poiché gli emendamenti stessi implicano un maggior onere in misura non determinata, ma comunque non contenibile entro i limiti della spesa inizialmente prevista dal testo originario della iniziativa legislativa governativa e pertanto non fronteggiabile con i mezzi di copertura da quest'ultima originariamente predisposti.

#### Disegno di legge:

Provvidenze per l'industria cantieristica navale  
(*Parere all'Assemblea*) (1938).

Dopo che il relatore Orsini ha ampiamente riferito sul nuovo testo del disegno di leg-

ge, quale risulta modificato in sede referente dalla Commissione trasporti, il deputato Gamboloto rileva come anche la nuova formulazione del provvedimento predisposta dalla competente Commissione di merito non consenta alla cantieristica italiana di far fronte alle esigenze del settore e alle richieste del mercato, prevedendo stanziamenti per ben 145 miliardi a favore delle nuove costruzioni navali e soltanto per una cifra irrisoria a favore di nuove iniziative impiantistiche: anche per queste ragioni, la sua parte è contraria al provvedimento.

Il deputato Belci precisa che a favore della impiantistica non andranno soltanto gli stanziamenti previsti dal disegno di legge in esame, ma anche ulteriori finanziamenti a carico dei fondi di dotazione delle partecipazioni statali; ricorda, ancora, l'impegno assunto dal Governo in Commissione trasporti di esaminare a fondo il problema della cantieristica e di predisporre a brevissima scadenza un piano settoriale.

Il deputato Cattanei osserva che il provvedimento, pur senza disconoscere le esigenze finanziarie del settore dell'impiantistica, consente, attraverso la erogazione di congrui contributi per nuove costruzioni navali, di assicurare una adeguata concorrenza con i cantieri internazionali.

Il Presidente Tarabini esprime la preoccupazione che la Commissione bilancio possa essere chiamata a brevissima scadenza ad esaminare un piano di investimenti per la cantieristica di ben più ampie dimensioni; aggiunge che la Commissione, non avendo avuto sufficiente tempo per valutare l'effettiva portata economico-finanziaria del provvedimento definito soltanto da qualche giorno in sede di Commissione competente nel merito, non è in grado di esprimere una meditata valutazione.

Il relatore Orsini, pur riconoscendo che tutti i provvedimenti sottoposti all'esame della V Commissione avrebbero bisogno di un maggiore approfondimento, invita la Commissione a definire sollecitamente e in modo positivo il proprio parere, poiché il disegno di legge viene incontro alle esigenze ormai indilazionabili del settore dei cantieri navali.

Il Sottosegretario Fabbri, premessa qualche riserva sulle modifiche introdotte dalla Commissione trasporti (giudicando, in particolare, inopportuna la soppressione della lettera e) dell'articolo 3), avverte la necessità di ripartire l'onere complessivo in maniera diversa da quella suggerita dalla X Commissione, riducendo da 27.500 milioni a 25.000

milioni la *tranche* relativa al 1975 e aumentando da 9.000 a 11.500 milioni quella relativa al 1980.

Su proposta del relatore Orsini, quindi, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole sul disegno di legge nel nuovo testo definito dalla Commissione trasporti, a condizione che la ripartizione dell'onere complessivamente implicato dal provvedimento sia modificata in ragione di lire 22.500 milioni per il 1974, 25 miliardi per ciascuno degli anni 1975, 1976, 1977, 1978 e 1979 e 11.500 milioni per il 1980. La Commissione segnala, altresì, la opportunità di ripristinare la lettera e) dell'articolo 3 del disegno di legge relativa alla esclusione dal contributo delle costruzioni navali iniziate entro il 31 dicembre 1971 per le quali sia stata anche presentata domanda di concessione del contributo previsto dalla legge 4 gennaio 1968, n. 19.

#### Disegno di legge:

**Modifica dell'articolo 9 della legge 26 gennaio 1963, n. 52, sul riordinamento del Corpo del genio aeronautico (Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato) (Parere alla VII Commissione, competente in sede legislativa) (2155).**

Su proposta del relatore Orsini e dopo che il Sottosegretario Lattanzio ha ulteriormente chiarito la portata del provvedimento, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

#### Disegno di legge:

**Modifiche al regio decreto 3 giugno 1938, n. 850, relativo all'indennità di trasferimento agli ufficiali e sottufficiali della marina imbarcati e loro famiglie nei casi di elezione di una precaria residenza (Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato) (Parere alla VII Commissione, competente in sede legislativa) (2177).**

Su proposta del Presidente Tarabini, con il quale manifestano consenso i Sottosegretari Fabbri e Lattanzio, la Commissione — preso atto che lo stanziamento di 100 milioni a suo tempo predisposto sul fondo globale 1973 per il finanziamento della maggiore spesa dal disegno di legge implicata a carico del corrente esercizio finanziario è stato interamente utilizzato per fronteggiare una quota parte degli oneri implicati dai provvedimenti concernenti il trattamento economico dei dipendenti statali — delibera di esprimere parere favorevole, a condizione che la decorrenza del provvedimento sia rinviata al 1° gennaio 1974, con esclusione, quindi, di qualsiasi onere per il corrente esercizio. Di con-

seguenza, la Commissione segnala alla competente Commissione di merito la necessità di modificare ed aggiornare la indicazione di spesa e copertura contenuta nell'articolo 6 del disegno di legge, sopprimendo qualsiasi riferimento al 1973 e richiamando, a copertura della maggiore spesa di 100 milioni relativa al prossimo esercizio finanziario, una congrua riduzione degli stanziamenti del capitolo n. 3523 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1974.

#### Disegno di legge:

**Istituzione del patrocinio a spese dello Stato per i non abbienti (Approvato dal Senato) (Parere alla IV Commissione) (2194).**

In assenza del relatore Gava, la Commissione delibera di rinviare l'esame del disegno di legge.

#### Disegno di legge:

**Misura del compenso mensile da corrispondere, per ciascun incarico, ai medici civili convenzionati presso gli stabilimenti sanitari militari dell'esercito (Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato) (Parere alla VII Commissione, competente in sede legislativa) (2313).**

Su proposta del relatore Carenini e dopo un intervento del Sottosegretario Lattanzio, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

#### Disegno di legge:

**Acquisto o costruzione di immobili da destinare a sedi di istituti di cultura e di scuole italiane all'estero (Approvato dalla III Commissione permanente del Senato) (Parere alla III Commissione) (2447).**

Su proposta del relatore Cattanei, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

#### Disegno e proposta di legge:

**Riammissione in servizio di brigadieri, vicebrigadieri e militari di truppa dell'Arma dei carabinieri e del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza in congedo (Approvato, in riunione comune, dalle Commissioni permanenti del Senato I e IV) (2188);**

**De Lorenzo Giovanni: Riammissione in servizio continuativo dei militari di truppa dell'Arma dei carabinieri richiamati dal congedo nel 1971 (143).**

*(Parere alla VII Commissione).*

Su proposta del relatore Gargano e dopo ampia discussione nella quale intervengono

il deputato Bernini (il quale manifesta qualche riserva sul merito), il Sottosegretario Lattanzio (favorevole), il Sottosegretario Fabbri (il quale riferisce il contrario avviso del tesoro sulla proposta di legge n. 143), nonché il Presidente Tarabini, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole sul disegno di legge 2188. La Commissione delibera, altresì, di esprimere parere favorevole anche sulla proposta di legge n. 143 di iniziativa del deputato Giovanni De Lorenzo, che tratta materia già ricompresa nell'iniziativa legislativa governativa, a quest'ultima rinviando per quanto concerne le relative implicazioni finanziarie.

#### **Proposte di legge:**

**Belci:** Autorizzazione di spesa per la concessione di un contributo per il completamento del bacino di carenaggio di Trieste (585);

**Arzilli ed altri:** Ulteriore contributo dello Stato per la costruzione di un bacino di carenaggio nel porto di Livorno (698);

**Bologna ed altri:** Autorizzazione di spesa per la concessione di contributi per il completamento della costruzione di bacini di carenaggio di Trieste, Livorno, Genova (1181);

**Cattanei ed altri:** Integrazione della legge 27 ottobre 1969, n. 810, per la costruzione di un bacino di carenaggio nel porto di Genova (1939).

*(Parere alla IX Commissione).*

Il Sottosegretario Fabbri riferisce che il Ministero dei lavori pubblici, ripetutamente sollecitato, non ha ancora fornito i chiarimenti richiesti dal Ministero del tesoro; chiede pertanto un ulteriore rinvio dell'esame dei quattro provvedimenti. Ove la Commissione non ritenesse di poter aderire a tale richiesta, non può che ribadire il parere contrario del Tesoro sulle quattro iniziative legislative, nel testo elaborato e trasmesso dalla Commissione lavori pubblici.

Il deputato Gambolato esprime vivo imbarazzo per l'atteggiamento del Governo e ritiene inaccettabile la richiesta di un ulteriore rinvio della definizione del parere; insiste, pertanto, perché la Commissione manifesti nella seduta odierna il proprio favorevole orientamento.

Il deputato Belci, pur esprimendo apprezzamento per l'interessamento manifestato dal Sottosegretario Fabbri, ricorda che le argomentazioni qui svolte dal deputato Giovanni Enrico Lombardi, relatore presso la Commissione di merito, per giustificare la richiesta di un finanziamento complessivo di 38 miliardi

appaiono sufficienti per indurre la Commissione bilancio ad esprimere un parere favorevole.

Anche il deputato Cattanei esprime un vivo ringraziamento al Sottosegretario Fabbri per la disponibilità e la comprensione manifestata; ma ritiene che la Commissione bilancio abbia ormai sufficientemente maturato una propria responsabile valutazione di consenso con il testo unificato trasmesso dalla Commissione lavori pubblici.

Il Presidente Tarabini ritiene che la Commissione bilancio possa ormai definire il proprio parere unanimemente favorevole sul testo unificato, senza per questo porsi in posizione di contrasto radicale con l'atteggiamento qui espresso dal rappresentante del Tesoro.

La Commissione delibera, quindi, di esprimere parere favorevole sul testo unificato delle proposte di legge rispettivamente di iniziativa dei deputati Belci (585), Arzilli ed altri (698), Bologna ed altri (1181), Cattanei ed altri (1939), concernenti l'autorizzazione di spesa per il completamento della costruzione dei bacini di carenaggio dei porti di Trieste, Livorno e Genova, elaborato e trasmesso dalla competente Commissione di merito in data 24 ottobre 1973, a condizione che la ripartizione dell'onere di 38 miliardi complessivamente previsto abbia luogo nel sessennio dal 1974 al 1979 (anziché nel quinquennio 1974-1978), in ragione di lire 5 miliardi per il 1974, 6 miliardi per il 1975, 7 miliardi per il 1976, 8 miliardi per il 1977, 7 miliardi per il 1978 e 5 miliardi per il 1979.

#### **Proposta di legge:**

**Belci ed altri:** Modificazioni e integrazioni della legge 19 luglio 1961, n. 1012, riguardante l'istituzione di scuole con lingua di insegnamento slovena nelle province di Trieste e Gorizia (*Modificata dalla VII Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla VIII Commissione, competente in sede legislativa*) (693-1058-B).

Su proposta del Presidente Tarabini, che sostituisce il relatore Gunnella, e dopo un intervento del Sottosegretario Dell'Andro, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole sulle modifiche introdotte nel testo dell'iniziativa legislativa da parte della competente Commissione del Senato.

#### **Proposta di legge:**

**Miotti Carli Amalia ed altri:** Estensione dei benefici previsti dal decreto-legge 19 giugno 1970, n. 370, convertito, con modificazioni, nella legge 26

luglio 1970, n. 576, al personale direttivo delle scuole elementari, secondarie ed artistiche (*Parere alla VIII Commissione*) (855).

Su richiesta del Sottosegretario Dell'Andro, la Commissione delibera di rinviare ulteriormente l'esame della proposta di legge.

**Proposta di legge:**

Senatori Merloni ed altri: Modifica degli articoli 15 e 30 del testo unico per l'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449 (*Approvata dalla X Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla XII Commissione*) (2094).

Su proposta del Presidente Tarabini, che sostituisce il relatore Aiardi, e dopo un intervento del deputato Bernini (il quale manifesta qualche riserva sul merito), la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

**Proposta di legge:**

Senatore Rosati: Modifica alla legge 1° giugno 1961, n. 512, sullo stato giuridico, avanzamento e trattamento economico del personale dell'assistenza spirituale alle Forze armate dello Stato (*Approvata dalla IV Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla VII Commissione, competente in sede legislativa*) (2418).

Dopo illustrazione del Presidente Tarabini e dopo che il Sottosegretario Lattanzio ha fornito ampie assicurazioni che dal provvedimento non discenderanno nuovi o maggiori oneri per il bilancio dello Stato, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

**Disegno di legge:**

Conversione in legge del decreto-legge 5 novembre 1973, n. 660, recante norme per agevolare la definizione delle pendenze in materia tributaria (*Parere alla VI Commissione*) (2475).

Su proposta del Presidente Tarabini, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 19,45.

## FINANZE E TESORO (VI)

### IN SEDE REFERENTE

MARTEDÌ 13 NOVEMBRE 1973, ORE 16,15 — *Presidenza del Presidente LA LOGGIA*. — Interviene il Sottosegretario di Stato per le finanze, Macchiavelli.

**Disegno e proposte di legge:**

Conversione in legge del decreto-legge 5 novembre 1973, n. 660, recante norme per agevolare la definizione delle pendenze in materia tributaria (*Parere della II, della IV e della V Commissione*) (2475);

Visentini: Norme per la definizione delle pendenze tributarie (*Parere della IV e della V Commissione*) (1468);

Cascio: Norme intese a facilitare l'attuazione della riforma tributaria attraverso la definizione rapida, uniforme e non discrezionale delle pendenze in atto (*Parere della IV Commissione*) (2346).

(Esame e rinvio).

Il Presidente La Loggia, relatore sui provvedimenti, illustra le ragioni che militano a favore della definizione delle pendenze tributarie e che sono intese a creare nuovi rapporti tra fisco e contribuenti, a risolvere i problemi determinati dal divario temporale di entrata in vigore delle due *tranches* della riforma tributaria, ad agevolare l'amministrazione finanziaria nella fase di avvio del nuovo sistema, mediante l'eliminazione di un pesante carico di pratiche in contenzioso, ed a conseguire un rapido realizzo di entrate.

Richiamate le anticipatrici proposte dei deputati Visentini e Cascio e del senatore Segnana, il Presidente svolge un'ampia e dettagliata analisi degli articoli del decreto-legge evidenziando in termini problematici le questioni relative alla sfera dei tributi considerati e considerabili (dalla normativa del decreto è esclusa la materia successoria e quella concernente i monopoli e le dogane), le questioni attinenti alla differenziazione fra soggetti beneficiari in ordine all'ampiezza del reddito, e quelle più specifiche relative ai singoli articoli. In particolare in relazione all'articolo 3 ed agli aumenti del 10 per cento previsti nel primo comma, osserva che la norma, per quanto concerne il reddito dei fabbricati a fitto bloccato, urta contro la legge n. 1521 del 1960 che esclude la maggiorabilità dei redditi stessi. Per l'articolo 4, concernente i redditi tassabili in base a bilancio, sorgono i problemi dei bilanci a cavallo fra due periodi di imposta, di un migliore chiarimento del concetto di « riserva tassata », e, per i redditi a tassazione separata, i quesiti relativi alle indennità di licenziamento e buonuscita che già nel vecchio regime tributario sono soggette a separato prelievo. Per quanto concerne l'articolo 6, il richiamo all'articolo 57 del decreto presidenziale 26 ottobre 1972, n. 637, concernente la materia successoria, fa sorgere la questione del margine di discrezionalità degli uffici per tributi, peraltro, non soggetti a rap-

porti destinati a reiterarsi nel tempo. Quanto all'articolo 7, segnala alla Commissione il problema dei regimi forfettari IVA. Quanto all'articolo 9, che prevede la facoltà per gli enti locali di adottare per i tributi di loro pertinenza i meccanismi del decreto-legge, si chiede se debba prevalere il rispetto dell'autonomia degli enti locali ovvero, mediante l'adozione dell'obbligatorietà, quello di evitare disparità fra cittadini di comuni diversi. Richiama quindi, per l'articolo 10, la diversità di criterio in ordine ai redditi più modesti e a quelli più elevati.

Il Presidente sottopone infine alla valutazione della Commissione, in termini aperti, le questioni sollevate e, data la delicatezza e l'alta tecnicità del provvedimento, invita i commissari a presentare gli eventuali emendamenti entro la giornata di martedì 20 onde sia possibile un meditato esame degli emendamenti stessi.

Il Sottosegretario di Stato per le finanze, Macchiavelli, ringrazia il Presidente e la Commissione per aver tenuto conto del desiderio del Governo di un rapido iter del provvedimento. Ricordati i motivi, ben noti ai Commissari, che hanno indotto il Governo alla predisposizione del provvedimento, sottolinea che l'adozione di criteri diversi e divaricati nei confronti dei redditi più modesti, da un lato, e di quelli più elevati, dall'altro, costituisce una scelta politica, così come politicamente ragionata è l'insistenza del Governo circa l'autonomia delle decisioni degli enti locali in materia di tributi ad essi spettanti.

Il Presidente La Loggia rinvia il seguito dell'esame dei provvedimenti a domani alle nove.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 17,45.

#### IN SEDE LEGISLATIVA

MARTEDÌ 13 NOVEMBRE 1973, ORE 18,30. — Presidenza del Presidente LA LOGGIA. — Intervengono i Sottosegretari di Stato per il tesoro, Ruffini, per le finanze, Carta.

##### Disegno di legge:

Premio per l'incremento del rendimento industriale al personale dell'amministrazione autonoma dei monopoli di Stato (*Parere della I e della V Commissione*) (2393).

(*Seguito della discussione e approvazione*).

La Commissione, senza discussione, approva gli articoli del disegno di legge che votato a scrutinio segreto risulta approvato.

##### Disegno di legge:

Concessione di una indennità pensionabile al personale dell'amministrazione autonoma dei monopoli di Stato (*Parere della I e della V Commissione*) (0000).

(*Seguito della discussione e rinvio*).

Il Presidente La Loggia avverte che, per quanto concerne il complesso degli emendamenti (pubblicati sul bollettino del 7 novembre), la I Commissione, Affari costituzionali, ha espresso parere favorevole agli emendamenti di iniziativa governativa (2. 1; 2. 3; 2. 5; 4. 2; 4. 3; 4. 0. 2) e ad alcuni emendamenti di parte comunista (2. 2; 2. 4; 4. 0. 1) nei limiti della coincidenza con gli emendamenti governativi. Ha espresso parere contrario su tutti gli altri emendamenti. Avverte inoltre che la V Commissione bilancio ha espresso parere favorevole solo sugli emendamenti 4. 0. 1 e 4. 0. 2, d'iniziativa rispettivamente del deputato Cesaroni e del Governo, e parere contrario su tutti gli altri. Ritiene opportuno un breve rinvio della discussione affinché, sia in sede governativa che di Commissione, si proceda ad un chiarimento della situazione che auspica positivo e celere.

Il deputato Cesaroni esprime la più viva sorpresa per il parere espresso dal tesoro in sede di Commissione bilancio sugli emendamenti anche di iniziativa governativa frutto dell'accordo intervenuto tra sindacati e Governo, accordi che coincidevano con l'orientamento espresso dalla maggioranza della Commissione. Raccomanda perciò al Governo un rapido chiarimento che consenta l'adozione di proposte atte a superare gli ostacoli insorti.

Il deputato Santagati manifesta la più viva sorpresa per l'atteggiamento contraddittorio del Governo cui spetta di far conoscere tempestivamente il proprio definitivo parere.

Il deputato Borghi osserva che la situazione fornisce taluni motivi di preoccupazione sia per i problemi relativi ai cicli continui delle saline che per gli straordinari delle manifatture tabacchi. Rivolge un pressante invito soprattutto al rappresentante del tesoro perché si pervenga ad una rapida e positiva soluzione per i problemi di una azienda che rappresenta non piccola parte del sistema generale delle entrate.

Il relatore Spinelli, concordando con il deputato Borghi, ricorda che lo stato di agitazione nelle saline da parte dei lavoratori a ciclo continuo (lavoro minerario a 55 gradi di calore e con rumorosità al limite della sordità) venne revocato una settimana fa proprio a seguito dell'impegno governativo per il man-

tenimento di una indennità che pur chiamandosi « per lavori a ciclo continuo » è in realtà una indennità per lavoro nocivo che costa soltanto dieci milioni l'anno. Se l'agitazione dovesse riprendere, tre giorni di sciopero costerebbero all'erario l'equivalente dei dieci milioni annui di indennità. Il provvedimento è urgentissimo così come è urgente un chiarimento da parte del Governo ed in particolare del tesoro.

Il deputato Ciampaglia si associa ai colleghi nell'auspicare una rapida soluzione.

Il Presidente La Loggia rinvia il seguito della discussione ad altra seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 19.

## ISTRUZIONE (VIII)

### IN SEDE REFERENTE

MARTEDÌ 13 NOVEMBRE 1973, ORE 16. — *Presidenza del Presidente BALLARDINI.* — Intervengono il Ministro della pubblica istruzione, Malfatti ed il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione, Dell'Andro.

#### Disegno e proposte di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 1° ottobre 1973, n. 580, recante misure urgenti per l'Università (*Approvato dal Senato*) (*Parere della I, della V e della IX Commissione*) (2456);

Giomo: Proroga dei termini di cui all'articolo 5 della legge 24 febbraio 1967, n. 62, per la chiamata da parte delle facoltà di ternati in concorsi a cattedre universitarie (*Parere della V Commissione*) (389);

Azzaro: Modifica alla legge 3 giugno 1971, n. 360, in materia di incarichi di insegnamento universitario (*Parere della V Commissione*) (696);

Maggioni: Nuove norme in materia di comandi per l'insegnamento nelle università e abrogazione dell'articolo 7 della legge 26 gennaio 1962, n. 16 (*Parere della V Commissione*) (721);

Caroli: Immissione in ruolo dei docenti universitari incaricati, in possesso di determinati titoli (*Parere della V Commissione*) (1368);

Cattaneo Petrini Giannina ed altri: Provvedimenti urgenti per l'università statale, per l'insegnamento di medicina e chirurgia e per la predisposizione della riforma generale universitaria (*Parere della V Commissione*) (1577);

Messeni Nemagna ed altri: Inclusione nel ruolo unico dei docenti universitari dei direttori di

scuole autonome di ostetricia (*Parere della I e della V Commissione*) (1679);

Napolitano ed altri: Misure urgenti per l'attuazione del diritto allo studio e per lo sviluppo delle università (*Parere della I, della V, della VI e della XIII Commissione*) (1834);

Napolitano ed altri: Misure urgenti per il personale docente e per gli organi di governo delle università (*Parere della V Commissione*) (1835);

Pisicchio ed altri: Norme transitorie per l'immissione nel ruolo dei professori universitari associati (*Parere della V Commissione*) (1951);

Perrone e Sinesio: Modifica all'articolo 5 della legge 2 dicembre 1969, n. 910, concernente il trattamento economico degli assistenti universitari (*Parere della V Commissione*) (2200);

Cattaneo Petrini Giannina ed altri: Urgenti provvedimenti eccezionali per candidati inclusi nella terna dei vincitori di concorsi a posti di professore universitario di ruolo, per i professori incaricati e per la debita valutazione dei titoli di ternato, di maturo e di aggregato (*Parere della V Commissione*) (2303).

(*Seguito dell'esame e rinvio.*)

La Commissione prosegue l'esame dei provvedimenti all'ordine del giorno, passando all'articolo 5 del decreto-legge, relativo alla istituzione di un fondo per contratti con laureati.

Il deputato Tessari illustra i propri emendamenti all'articolo 5, ai quali si dichiarano contrari il relatore ed il Governo. La Commissione respinge tutti gli emendamenti ed approva l'articolo 5 senza modificazioni.

La Commissione passa all'articolo 6 relativo agli assegni biennali di formazioni scientifica e didattica. Il deputato Tessari illustra i due suoi emendamenti al terzo e al quarto comma; il relatore Spitella illustra due emendamenti dei deputati Rognoni ed altri, il primo dei quali relativo al quarto comma ed il secondo tendente ad aggiungere un nuovo comma dopo il quarto. Il relatore ed il Governo si dichiarano contrari al primo emendamento Tessari; il Governo si dichiara favorevole ai due emendamenti dei deputati Rognoni ed altri ed al secondo emendamento Tessari di identico contenuto. La Commissione approva i due emendamenti dei deputati Rognoni ed altri, restando assorbito l'emendamento Tessari. A seguito dell'approvazione di tali emendamenti l'articolo 6 viene approvato con le seguenti modificazioni: al quarto comma, dopo le parole « residuo periodo di borse », sono aggiunte le parole « ivi compresa la conferma »; dopo il quarto comma è aggiunto il seguente comma: « Per i vinci-

tori di concorsi a borse di studio di cui al comma precedente, banditi anteriormente all'entrata in vigore del decreto-legge 1° ottobre 1973, n. 580, già espletati o in corso di espletamento, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alle leggi 31 ottobre 1966, n. 942 e 24 febbraio 1967, n. 62 ».

La Commissione passa all'articolo 7 relativo agli assegni di studio.

Il deputato Berlinguer Giovanni illustra due suoi emendamenti ed un emendamento del deputato Raicich, ai quali si dichiarano contrari il relatore ed il Governo. La Commissione respinge tali emendamenti ed approva l'articolo 7 senza modificazioni.

La Commissione passa all'articolo 7-bis relativo ai corsi per lavoratori-studenti. Il deputato Berlinguer Giovanni illustra un proprio emendamento al quale si dichiarano contrari il relatore ed il Governo. La Commissione respinge tale emendamento ed approva l'articolo 7-bis senza modificazioni.

La Commissione passa all'articolo 8 relativo al personale non docente.

Il deputato Berlinguer Giovanni illustra due suoi emendamenti ai quali si dichiarano contrari il relatore ed il Governo. La Commissione respinge tali emendamenti ed approva l'articolo 8 senza modificazioni.

La Commissione passa all'articolo 9 recante nuove norme sugli organi universitari. I deputati Giannantoni, Chiarante, Raicich e Masullo illustrano gli emendamenti ai quali si dichiarano contrari il relatore ed il Governo. Il deputato Natta propone che la Commissione voti gli emendamenti all'articolo 8 fino all'emendamento Chiarante al comma tredicesimo, onde consentire una ulteriore riflessione al riguardo da parte della maggioranza; il deputato Rognoni dichiara di aderire a tale proposta. La Commissione respinge tutti gli emendamenti illustrati, fino all'emendamento Chiarante al tredicesimo comma.

Il Presidente Ballardini rinvia il seguito dell'esame alla seduta di domattina alle 9,30.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 20,50.

## CONVOCAZIONI

---

### I COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari costituzionali)

**Mercoledì 14 novembre, ore 9,30.**

IN SEDE REFERENTE.

*Seguito dell'esame del disegno e delle proposte di legge:*

Riordinamento del rapporto di lavoro del personale dipendente da enti pubblici (303) — (*Parere della II, della V e della VI e della XIII Commissione*);

BARCA ed altri: Liquidazione degli enti-superflui ed anagrafe degli enti che usano pubblico denaro (38) — (*Parere della II, della V e della VI Commissione*);

DI NARDO: Riordinamento del rapporto di impiego del personale dipendente da enti pubblici (111) — (*Parere della II, della V, della VI e della XIII Commissione*);

GUNNELLA ed altri: Istituzione di un registro nazionale degli enti pubblici dello Stato, delle regioni, degli enti locali e delle società al cui capitale gli stessi partecipano, ai fini di un pubblico controllo (1475) — (*Parere della II, della V e della VI Commissione*);

— Relatore: Galloni.

IN SEDE CONSULTIVA.

*Parere sul disegno e sulle proposte di legge:*

Tutela della riservatezza e della libertà e segretezza delle comunicazioni (*Disegno di legge e proposte di legge di iniziativa dei senatori ZUCCALÀ ed altri; MARTINAZZOLI ed altri; LUGNANO ed altri, approvati in un testo unificato dal Senato*) (2428);

BALZAMO ed altri: Disciplina delle limitazioni alla inviolabilità delle comunicazioni telefoniche (1482);

ASSANTE ed altri: Norme per la salvaguardia della libertà e della segretezza delle comunicazioni telefoniche (1497);

ANDERLINI ed altri: Divieto delle intercettazioni telefoniche, radiofoniche e foniche e relativo sistema di autorizzazione (1845);

ALTISSIMO e BASLINI: Norme per la tutela della libertà e della segretezza delle comunicazioni (2100);

PICCOLI ed altri: Divieto di intercettazioni telefoniche non autorizzate dall'autorità giudiziaria (2323);

— (*Parere alla IV Commissione*) —  
Relatore: Riccio Stefano.

### III COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari esteri)

**Mercoledì 14 novembre, ore 10.**

*Svolgimento di interrogazioni:*

CARDIA ed altri: 5-00110;

SEGRE ed altri: 5-00453;

GIADRESCO ed altri: 5-00454;

SEGRE ed altri: 5-00455;

FRACANZANI e MARZOTTO CAOTORTA: 5-00504;

GIADRESCO ed altri: 5-00552;

GALLUZZI ed altri: 5-00436;

SEGRE ed altri: 5-00554.

IN SEDE REFERENTE.

*Discussione della proposta di legge:*

SALVI ed altri: Riordinamento dell'Istituto agronomico per l'oltremare (2169) — (*Parere della I, della II, della V, della VIII, della XI e della XII Commissione*) — Relatore: Bandidiera.

*Discussione del disegno di legge:*

Ratifica ed esecuzione del protocollo di emendamento all'articolo 50 (a) della convenzione relativa all'aviazione civile internazionale (Chicago, 7 dicembre 1944), adottata a New York il 12 marzo 1971, e del protocollo di emendamento all'articolo 56 della convenzione medesima, adottata a Vienna il 7 luglio 1971 (*Approvato dal Senato*) (2360) — (*Parere della X Commissione*) — Relatore: Di Giannantonio.

*Seguito dell'esame del disegno di legge:*

Ratifica ed esecuzione della Convenzione internazionale sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione razziale, aperta alla firma a New York il 7 marzo 1966 (1318) — (*Parere della I, della IV e della V Commissione*) — Relatore: Fracanzani.

**IV COMMISSIONE PERMANENTE**

(Giustizia)

**Mercoledì 14 novembre, ore 10.**

IN SEDE CONSULTIVA.

*Parere sui disegni di legge:*

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1974; stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia per l'anno finanziario 1974 (Tabella n. 5).

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1972.

— Relatore: Speranza — (*Parere alla V Commissione*).

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Seguito della discussione del disegno di legge:*

Modifiche dell'Ordinamento giudiziario per la nomina a magistrato di Cassazione e per il conferimento degli uffici direttivi superiori (*Approvato dal Senato*) (2002);

— Relatore: Lospinoso Severini — (*Parere della I e della V Commissione*).

**VI COMMISSIONE PERMANENTE**

(Finanze e tesoro)

**Mercoledì 14 novembre, ore 9.**

IN SEDE REFERENTE.

*Seguito dell'esame del disegno e delle proposte di legge:*

Conversione in legge del decreto-legge 5 novembre 1973, n. 660, recante norme per agevolare la definizione delle pendenze in materia tributaria (2475) — Relatore: La Loggia — (*Parere della II, della IV e della V Commissione*).

VISENTINI: Norme per la definizione delle pendenze tributarie (1468) — Relatore: La Loggia — (*Parere della IV e della V Commissione*).

CASCIO: Norme intese a facilitare l'attuazione della riforma tributaria attraverso la definizione rapida, uniforme e non discrezionale delle pendenze in atto (2346) — Relatore: La Loggia — (*Parere della IV Commissione*).

**VII COMMISSIONE PERMANENTE**

(Difesa)

**Mercoledì 14 novembre, ore 9,30.**

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Discussione dei disegni di legge:*

Modifica dell'articolo 9 della legge 28 gennaio 1963, n. 52, sul riordinamento del Corpo del genio aeronautico (*Approvato dalla IV Commissione del Senato*) (2155) — Relatore: De Meo — (*Parere della I e della V Commissione*);

Riammissione in servizio di brigadieri, vicebrigadieri e militari di truppa dell'Arma dei carabinieri e del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza in congedo (*Approvato dalle Commissioni riunite I e IV del Senato*) (2188) — Relatore: Vaghi — (*Parere della I, II e V Commissione*);

Misura del compenso mensile da corrispondere, per ciascun incarico, ai medici civili, convenzionati presso gli stabilimenti sanitari

militari dell'esercito (*Approvato dalla IV Commissione del Senato*) (2313) — Relatore: Bandiera — (*Parere della V Commissione*);

Norme sull'avanzamento dei sottufficiali del ruolo d'onore dell'esercito, della marina, dell'aeronautica, della Guardia di finanza, del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza e del Corpo degli agenti di custodia delle carceri (*Approvato dalla IV Commissione del Senato*) — Relatore: De Meo — (*Parere della II, IV e VI Commissione*);

Norme in materia di cessazione dal servizio permanente degli ufficiali dell'esercito, della marina e dell'aeronautica (*Approvato dalla IV Commissione del Senato*) — Relatore: Vaghi — (*Parere della I Commissione*).

#### *Discussione delle proposte di legge:*

DI GIESI: Riconoscimento del grado di ufficiale della marina militare agli allievi del 9° corso preliminare navale del 1943 (1048) — Relatore: De Meo;

Senatore ROSATI: Modifica alla legge 1° giugno 1961, n. 512, sullo stato giuridico, avanzamento e trattamento economico del personale dell'assistenza spirituale delle forze armate dello Stato (*Approvata dalla IV Commissione del Senato*) (2418) — Relatore: Lettieri — (*Parere della I e della V Commissione*).

#### IN SEDE REFERENTE.

##### *Esame delle proposte di legge:*

BUFFONE: Reclutamento straordinario di vicebrigadieri in servizio continuativo nell'Arma dei carabinieri (196) — Relatore: De Meo;

ALESI: Avanzamento degli ufficiali e sottufficiali della riserva decorati al valore militare (359) — Relatore: Bodrito — (*Parere della V Commissione*).

#### IN SEDE CONSULTIVA.

##### *Parere sul disegno di legge:*

Delega legislativa al Governo della Repubblica per l'emanazione del nuovo codice di procedura penale (*Urgenza*) (864) — (*Parere alla IV Commissione*) — Relatore: Savoldi.

## VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Istruzione)

Mercoledì 14 novembre, ore 9,30.

#### IN SEDE REFERENTE.

*Seguito dell'esame del disegno e delle proposte di legge:*

Conversione in legge del decreto-legge 1° ottobre 1973, n. 580, recante misure urgenti per l'Università (*Approvato dal Senato*) (2456) — (*Parere della I, della V e della IX Commissione*);

GIOMO: Proroga dei termini di cui all'articolo 5 della legge 24 febbraio 1967, n. 62, per la chiamata da parte delle facoltà di ternati in concorsi a cattedre universitarie (389) — (*Parere della V Commissione*);

AZZARO: Modifica alla legge 3 giugno 1971 n. 360, in materia di incarichi di insegnamento universitario (696) — (*Parere della V Commissione*);

MAGGIONI: Nuove norme in materia di comandi per l'insegnamento nelle università e abrogazione dell'articolo 7 della legge 26 gennaio 1962, n. 16 (721) — (*Parere della V Commissione*);

CAROLI: Immissione in ruolo dei docenti universitari incaricati, in possesso di determinati titoli (1368) — (*Parere della V Commissione*);

CATTANEO PETRINI GIANNINA ed altri: Provvedimenti urgenti per l'università statale, per l'insegnamento di medicina e chirurgia e per la predisposizione della riforma generale universitaria (1577) — (*Parere della V Commissione*);

MESSENI NEMAGNA ed altri: Inclusione nel ruolo unico dei docenti universitari dei direttori di scuole autonome di ostetricia (1679) — (*Parere della I e della V Commissione*);

NAPOLITANO ed altri: Misure urgenti per l'attuazione del diritto allo studio e per lo sviluppo delle università (1834) — (*Parere della I, della V, della VI e della XIII Commissione*);

NAPOLITANO ed altri: Misure urgenti per il personale docente e per gli organi di governo delle università (1835) — (*Parere della V Commissione*);

PISICCHIO ed altri: Norme transitorie per l'immissione nel ruolo dei professori universitari associati (1951) — (*Parere della V Commissione*);

PERRONE e SINESIO: Modifica all'articolo 5 della legge 2 dicembre 1969, n. 910, concernente il trattamento economico degli assistenti universitari (2200) — (*Parere della V Commissione*);

CATTANEO PETRINI GIANNINA ed altri: Urgenti provvedimenti eccezionali per candidati inclusi nella terna dei vincitori di concorsi a posti di professore universitario di ruolo, per i professori incaricati e per la debita valutazione dei titoli di ternato, di maturo e di aggregato (2303) — (*Parere della V Commissione*);

— Relatore: Spitella.

## IX COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavori pubblici)

**Mercoledì 14 novembre, ore 9,30.**

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Seguito della discussione del disegno e della proposta di legge:*

Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche (*Approvato dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (1586) — (*Parere della I, della II, della IV, della V e della X Commissione*);

LAURICELLA e STRAZZI: Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche (640) — (*Parere della II, della IV, della V e della X Commissione*);

— Relatore: Perrone.

## XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(Igiene e sanità)

**Mercoledì 14 novembre, ore 9,30.**

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Discussione della proposta e del disegno di legge:*

OLIVI ed altri: Integrazione del consiglio d'amministrazione dell'Istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie (1489) — (*Parere della VIII Commissione*);

Modifica della legge 23 giugno 1970, n. 503, sull'ordinamento degli istituti zooprofilattici sperimentali (1914) — (*Parere della I, III e V Commissione*);

— Relatore: Morini.

*Discussione della proposta di legge:*

Senatori PITTELLA e FERRALASCO: Somministrazione obbligatoria di immunoglobulina anti D nelle donne RH negative non immunizzate (2383);

— Relatore: Del Duca.

*Discussione del disegno di legge:*

Concessione di un contributo straordinario per l'XI Congresso internazionale di cancerologia (*Approvato dalla XII Commissione permanente del Senato*) (1612) — (*Parere della V Commissione*) — Relatore: D'Aniello.

UFFICIO DI PRESIDENZA.

## COMMISSIONI RIUNITE

VI (Finanze e tesoro) e XII (Industria)

**Martedì 20 novembre, ore 17.**

COMITATO RISTRETTO

Esame dei provvedimenti 1789, 2077 e 2135 concernenti il fondo di garanzia per il credito industriale.

## III COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari esteri)

Comitato permanente Affari comunitari.

**Martedì 20 novembre, ore 17,30.**

Discussione sulle comunicazioni del Governo concernenti le relazioni esterne della Comunità dei nove.

## GIUNTA PER LE AUTORIZZAZIONI A PROCEDERE IN GIUDIZIO

**Mercoledì 21 novembre, ore 16.**

*Esame delle domande di autorizzazione a procedere:*

contro il deputato Bonifazi (Doc. IV, n. 7)

— relatore: Reggiani;

contro il deputato Almirante (Doc. IV, n. 9)

— relatore: Revelli;

contro il deputato Manco (Doc. IV, n. 11)

— relatore: Valori;

- contro il deputato Cerullo (Doc. IV, n. 16)  
— relatore: Cavaliere;  
contro il deputato Lima (Doc. IV, nn. 81-83-84 e 85) — relatore: Reggiani;  
contro il deputato Almirante (Doc. IV, n. 12) — relatore: Accreman;  
contro il deputato Baghino (Doc. IV, n. 46)  
— relatore: Accreman.

### XIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavoro)

Mercoledì 21 novembre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Seguito della discussione del disegno di legge:*

Trattamento di previdenza, di quiescenza e di assistenza contro le malattie del perso-

nale delle istituzioni sanitarie dell'Istituto nazionale della previdenza sociale, dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, della Croce rossa italiana e dell'Istituto superiore di odontoiatria, costituite in enti ospedalieri (*Approvato dal Senato*) (2165) — Relatore: Bianchi Fortunato — (*Parere della I, della V e della XIV Commissione*).

Mercoledì 21 novembre, ore 16.

COMITATO RISTRETTO.

Esame delle proposte di legge nn. 245, 470 e 793, concernenti la previdenza e l'assicurazione obbligatoria contro la silicosi e l'asbestosi.

---

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

---

*Licenziato per la stampa alle ore 24.*